

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3430 del 21/09/2016
Oggetto	Terre del Secchia di Cavanna Alessandro - concessione suolo del demanio idrico in destra idraulica del Fiume Secchia, in Comune di Villa Minozzo loc. Pianello, ad uso agricolo per coltivazione seminativo - Prat. RE16T0013.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3532 del 20/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 27774/2016

Terre del Secchia di Cavanna Alessandro - concessione suolo del demanio idrico in destra idraulica del Fiume Secchia, in Comune di Villa Minozzo loc. Pianello, ad uso agricolo per coltivazione seminativo - Prat. RE16T0013.

LA DIRIGENTE

Premesso:

che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

che la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21.12.2015 ha stabilito, all’interno dell’organizzazione della suddetta Agenzia, che la medesima competenza sia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC);

che nei tratti demaniali interessati le funzioni afferenti gli aspetti idraulici sono di competenza di AIPO;

Richiamate le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la L. n. 37/1994;
- la L.R. n. 7/2014 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la D.G.R. n. 895/2007 e s.m. e i. per quanto riguarda la definizione dei canoni;

Preso Atto della pubblicazione dell’area ai sensi della L.R. n. 7/2004 avvenuta in data 27/07/2016 nel BURER n. 234;

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Acquisita in data 25/05/2016 la domanda della Ditta Terre del Secchia di Cavanna Alessandro C.F. CVNLSN79B28D969Y, tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione di terreno di pertinenza demaniale del Fiume Secchia, ad uso agricolo per coltivazione seminativo, contraddistinto al fg. 4 mappale 94 in parte per mq. 10.370 in località Pianello del comune di Villa Minozzo (RE);

Visti:

- gli elaborati allegati alla suddetta domanda;
- le risultanze dell'istruttoria tecnica effettuata dal tecnico incaricato della Regione Emilia-Romagna, il quale, ha reso il parere idraulico positivo in data 29/04/2016 per l'occupazione richiesta;

Verificato che il richiedente:

- ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- ha versato l'importo di € 125,00 quale canone per l'occupazione dell'area di demanio idrico;
- ha versato l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Dato atto che:

- Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, P.zza Gioberti n. 4 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

la Dirigente determina

- a) **Di rilasciare** nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla Ditta Terre del Secchia di Cavanna Alessandro C.F. CVNLSN79B28D969Y, la concessione sotto descritta:

Corso d'acqua: fiume Secchia sponda destra;

Comune: Villa Minozzo;

Località Pianello;

Identificazione catastale: Fg 4 particella 94 in parte;

uso: agricolo per coltivazione seminativo per complessivi mq. 10.370;

b) Di dare atto:

- che è ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti gli eventuali danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale, ed in particolare si precisa che:
 - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il rispetto di tutte le norme con particolare riferimento a quelle in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente e relative alla sicurezza;
 - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi (divieto di escavazione, scarichi e sversamenti ecc.);
 - l'accessibilità alle aree demaniali in argomento;

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.);
 - la custodia, la sorveglianza, il picchettamento e il confinamento delle aree demaniali concesse;
 - che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza da parte della ditta Concessionaria delle seguenti ulteriori prescrizioni secondo il parere idraulico positivo in data 29/04/2016 per l'occupazione richiesta effettuata dal tecnico incaricato della Regione Emilia-Romagna:
 - non è consentita la costruzione di fabbricati e neppure sono consentite operazioni di scavo, movimentazione e asporto del materiale e alcuna alterazione dello stato dei luoghi per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
 - che la concessione si intende assentita con l'obbligo della piena osservanza da parte della ditta Concessionaria delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- c) Di stabilire** che la presente concessione, ai sensi della L.R. 7/2004, è assentita fino al 31/12/2021;
- d) Di dare atto:**
- che il rinnovo della presente concessione, deve essere richiesto prima della scadenza, secondo quanto disposto dalla L.R. 7/2004;
 - che alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
 - che la concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004;
 - che in caso di revoca della concessione, al concessionario comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione concedente;
 - che, ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza della concessione:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - mancato pagamento di due annualità del canone;
 - sub concessione a terzi;

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

e) Di dare atto:

- che per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti, a cura del concessionario, tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo, gli accessi ecc. possano svolgersi senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e dei varchi medesimi;
- che è' esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo al concessionario, per eventuali danni che dovessero essere causati alle coltivazioni, alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, frane, alluvioni o altre cause naturali;
- che il concessionario è obbligato sin d'ora ad eseguire, a propria cura e spesa, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del fiume Secchia in dipendenza della concessione rilasciata e delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato. Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente nonché a mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario;

f) Di dare atto:

- che il canone annuo di concessione, ai sensi del punto 3 art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo;
- che, Fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni annuali per le concessioni di demanio idrico, tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa con decorrenza dal 1 gennaio, il concessionario, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015, è tenuto ad adeguare il canone da corrispondere per ogni singola annualità successiva a quella del rilascio della concessione aggiornandolo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno;

g) Di dare atto:

- che per quanto riguarda le somme versate dal concessionario, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:
 - capitolo n. 04615 "proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate" per quanto riguarda le spese d'istruttoria;

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

- capitolo 4315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile” della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda il canone annuo e gli indennizzi risarcitori;
- capitolo 07060 – “Depositi cauzionali passivi” Per quanto riguarda il deposito cauzionale;

h) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE.

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito di ARPAE.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dott.ssa Valentina Beltrame
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.